

XXIX DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

17 ottobre 2021 - Foglio n. 42



Parrocchia
CRISTO RE - SELVANA

Comunità in cammino

www.parcchiadiselvana.it

Dal Vangelo secondo Marco

In quel tempo, si avvicinarono a Gesù Giacomo e Giovanni, i figli di Zebedèo, dicendogli: «Maestro, vogliamo che tu faccia per noi quello che ti chiederemo». Egli disse loro: «Che cosa volete che io faccia per voi?». Gli risposero: «Concedici di sedere, nella tua gloria, uno alla tua destra e uno alla tua sinistra». Gesù disse loro: «Voi non sapete quello che chiedete. Potete bere il calice che io bevo, o essere battezzati nel battesimo in cui io sono battezzato?». Gli risposero: «Lo possiamo». E Gesù disse loro: «Il calice che io bevo, anche voi lo berrete, e nel battesimo in cui io sono battezzato anche voi sarete battezzati. Ma sedere alla mia destra o alla mia sinistra non sta a me concederlo; è per coloro per i quali è stato preparato». Gli altri dieci, avendo sentito, cominciarono a indignarsi con Giacomo e Giovanni. Allora Gesù li chiamò a sé e disse loro: «Voi sapete che coloro i quali sono considerati i governanti delle nazioni dominano su di esse e i loro capi le opprimono. Tra voi però non è così; ma chi vuole diventare grande tra voi sarà vostro servitore, e chi vuole essere il primo tra voi sarà schiavo di tutti. Anche il Figlio dell'uomo infatti non è venuto per farsi servire, ma per servire e dare la propria vita in riscatto per molti».

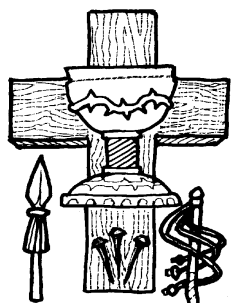


Lectures: Isaia 53,10-11; Salmo 32; Lettera agli Ebrei 4,14-16; Marco 10,35-45

Così Gesù ci spiazza: sono venuto per servire

Tra voi non è così! Bellissima espressione che mette a fuoco la differenza cristiana. Gli altri dominano, non così tra voi. Voi vi metterete a fianco delle persone, o ai loro piedi, e non al di sopra. Gli altri opprimono. Voi invece solleverete le persone, le tirerete su per un'altra luce, altro sole, altro respiro. La storia gloriosa di ciascuno non è scritta da chi ha avuto la capacità di dominarci, ma da chi ha avuto l'arte di amarci: gloria della vita. Sono venuto per dare la mia vita in riscatto per la moltitudine... Gesù riscatta l'umano, ridipinge l'icona di cosa sia la persona, cosa sia vita e cosa no, tira fuori un tesoro di luce, di sole, di bellezza da ciascuno. Libera il volto nuovo dell'umanità, riscatta l'umano dagli artigli del disumano; riscatta il cuore dell'uomo dal potere mortifero della indifferenza. Gesù è il guaritore del peccato del mondo, che ha un solo nome: disamore. Giacomo e Giovanni, i "figli del tuono", gli avevano chiesto, con quel tono da bambini: Vogliamo che tu ci faccia quello che vogliamo noi... Gli altri apostoli si indignano, lo fanno per rivalità, per gelosia, perché i due fratelli hanno tentato di manipolare la comunità. Ma Gesù non li segue, va avanti, salva la domanda dei due e anche l'indignazione degli altri: Li chiama a sé, nell'intimità, cuore a cuore, e spiega, argomenta. Perché dietro ad ogni desiderio umano, anche i più storti, c'è sempre una matrice buona, un desiderio di vita, di bellezza, di armonia. Ogni desiderio umano ha sempre dietro una parte sana, piccolissima magari. Ma quella è la parte da non perdere. Gli uomini non sono cattivi, sono fragili e si sbagliano facilmente. «Anche il peccato è spesso un modo sbagliato per cercarti» (D. M. Turolfo). L'ultima frase del Vangelo è di capitale importanza: Sono venuto per servire. La più spiazzante autodefinizione di Gesù. La più rivoluzionaria e contromano. Ma che illumina di colpo il cuore di Dio, il senso della vita di Cristo, e quindi della vita di ogni uomo e ogni donna. Un Dio che, mentre nel nostro immaginario è onnipotente, nella sua rivelazione è servo. Da onnipotente a servo. Novità assoluta. Perché Dio ci ha creati? Molti ricordiamo la risposta del catechismo: Per conoscere, amare e servire Dio in questa vita, e goderlo nell'altra. Gesù capovolge la prospettiva, le dà una bellezza e una profondità che stordiscono: siamo stati creati per essere amati e serviti da Dio, qui e per sempre. Dio esiste per te, per amarti e servirti, dare per te la sua vita, per essere sorpreso da noi, da questi imprevedibili, liberi, splendidi, creativi e fragili figli. Dio considera ogni figlio più importanti di se stesso.

padre Ermes Ronchi



IL CALICE CHE IO
BEVO
-E-
IL BATTESIMO
CON CUI IO SONO
BATTEZZATO



LA VITA DELLA NOSTRA COMUNITA' (intenzioni S. Messa e avvisi)

<p>Domenica 17/10/2021 <i>XXIX Domenica per annum</i></p>	<p>XXIX domenica Per Annum (B). Apertura del cammino Sinodale a Treviso ore 9.00: Def. LALO e MIMINA; Def. Antonello DINA ore 11.00: Per la Comunità; Battesimi di LORENZO WILLIAM Parisi di Thomas e Jessica; AVERY Esselebor di David e Helen; GIULIA Scarso di Carmelo e Eleanna. Li ricordiamo nella preghiera ♦ ore 16.00 a San Nicolò: apertura del Cammino sinodale per la diocesi di Treviso (solo invitati) – in diretta streaming sul canale Youtube della diocesi</p>
<p>Lunedì 18/10/2021</p>	<p>ore 17.30: Adorazione Eucaristica ore 18.30: Def. Dalla Libera GIUSEPPE e Pontello LINO ♦ ore 16.00-18.00: Ritiro in preparazione alla Messa di prima Comunione (5 elem.)</p>
<p>Martedì 19/10/2021</p>	<p>ore 18.30: Per tutti i defunti ♦ ore 20.30: Genitori dei bambini che si preparano alla Messa di Prima Comunione</p>
<p>Mercoledì 20/10/2021 <i>S. Maria Bertilla</i></p>	<p>ore 18.30: Per gli ammalati</p>
<p>Giovedì 21/10/2021</p>	<p>ore 18.30: Per le anime del purgatorio ♦ ore 20.00: Veglia per bambini della Prima Comunione e i genitori: aperta a tutti (in Chiesa)</p>
<p>Venerdì 22/10/2021 <i>S. Giovanni Paolo II</i></p>	<p>ore 18.30: Per le vocazioni ♦ ore 20.30: Inizio del percorso di preparazione al Matrimonio per coppie conviventi da anni</p>
<p>Sabato 23/10/2021</p>	<p>ore 18.30: Def. Camarin LEANDRO, Def. Zardoni ALESSANDRO; Def. Cenedese RINO</p>
<p>Domenica 24/10/2021 <i>XXX Domenica per annum</i></p>	<p>XXX domenica Per Annum (B). Giornata missionaria mondiale ore 9.00: Per la Comunità; def. fam. ROSINI; Def. Grigoletto ARMANDO ore 11.00: Messa di Prima Comunione per 18 bambini. Li ricordiamo nella preghiera</p>

Continuano le solite attenzioni, cura e rispetto per aiutarci a vivere insieme le celebrazioni e le proposte. Preghiamo per tutti i malati, gli operatori della salute e quanti vivono momenti difficili a causa della malattia o di difficoltà economiche e relazionali.

*CANTARE INSIEME IN CORO: Prove del coro MUSIKANTO al martedì alle 21.00 in chiesa. Aperto a chi desidera dare un contributo a questo prezioso servizio per la comunità.

*Ottobre mese missionario: domenica 24 è la giornata dedicata alla preghiera e raccolta di offerte per sostenere i missionari: chiediamo anche per noi un cuore più missionario

*E' iniziato il catechismo con tutti i gruppi: Lunedì ore 17.00: 4 elementare; ore 17.30: 5 elementare; Mercoledì 29 alle ore 17.00: 3 elementare e 1 media; venerdì 1 ottobre ore 17.00: 2 media. La seconda elementare inizierà con le iscrizioni domenica 28 novembre

*Mercoledì 27 ottobre alle 20.30 inizia il percorso di fede per questo tempo "Che cos'è l'uomo? Cercatori di Dio" in Biblioteca (vedi dépliant in fondo alla Chiesa. Info e adesioni: 345.8984302; 349.3574986)

*Sabato 23 ottobre (Casa Toniolo ore 15.00/17.30): inizia il percorso per persone separate - divorziate. (vedi dépliant in bacheca)

*Domenica 24 ottobre alle 15.30/18.00: inizia il percorso per chi vive in Nuova unione in casa Toniolo (vedi dépliant in bacheca)

* A 5 anni dalla pubblicazione della **Amoris Laetitia**, l'Esortazione di Papa Francesco sull'amore nella famiglia, il Papa ha indetto un anno per sostenere, formare e accompagnare le famiglie. Punto di arrivo sarà l'**Incontro mondiale delle famiglie col Papa a Roma il 26 giugno 2022**. A questo incontro sono invitate le coppie che già operano in vario modo, ma anche tutte quelle interessate.



* Il Papa ha voluto dedicare quest'anno a S. GIUSEPPE, patrono della Chiesa universale, scrivendo anche la lettera **PATRIS CORDE (Con cuore di padre)**. Il desiderio è quello di riscoprire la sua figura e il dono della paternità: all'altare di S. Giuseppe troverete una preghiera che potrete prendere e pregare ricordando tutti i papà e affidando la nostra vita, la nostra famiglia e comunità!

PREGHIERA A SAN GIUSEPPE

Salve, custode del Redentore, e sposo della Vergine Maria.

A te Dio affidò il suo Figlio; in te Maria ripose la sua fiducia; con te Cristo diventò uomo.

O Beato Giuseppe, mostrati padre anche per noi, e guidaci nel cammino della vita.

Otteni grazia, misericordia e coraggio, e difendici da ogni male. Amen

